

VERBALE

Consiglio Pastorale Unitario delle Parrocchie S. Magno e S. Domenico sabato 21 giugno 2014 presso "La Scala di Giacobbe" in Castelletto di Cuggiono

Sabato 21 giugno 2014, i Consigli Pastorali dell'Unità Pastorale di San Magno e San Domenico, si sono riuniti a partire dalle ore 9.30 presso la Scala di Giacobbe, in Castelletto di Cuggiono, per discutere il seguente Ordine del giorno:

Lodi e riflessione

1. Approvazione verbale (allegato alla convocazione)
2. Valutazione del lavoro del Consiglio Pastorale Unitario nei 3 incontri dell'anno
3. Revisione degli appuntamenti comuni e valutazione di eventuali nuovi appuntamenti insieme

Breve intervallo per sosta caffè

4. Programmazione del calendario

Ore 12.45: Pranzo insieme.

Ore 14.00 Ripresa lavori per completamento calendario

5. Varie ed eventuali

Assenti Parrocchia San Magno. Giustificati: don Angelo Pargoletti - Anecchini Francesca - Rossi Giacomo - Salmoiraghi Luca. **Ingiustificati:** Luca Salmoiraghi

Assenti Parrocchia San Domenico. Giustificati: Barone E. Ciceri P. Ildefonsi M. Lo Russo G. Borsa G. Milesi Provasoli C.

Moderà: don Marco Lodovici

Segreteria: Anna Sodo Crespi (San Magno)

Verificato il numero legale delle presenze si procede iniziando con la preghiera delle lodi, seguita da una breve riflessione di don Marco, che a partire dal brano degli Atti degli Apostoli 3, 1-3, sottolinea l'importanza della preghiera per lasciarci illuminare dallo Spirito Santo, considerando anche il momento delicato che le nostre due comunità parrocchiali si apprestano a vivere con il cambio del coadiutore. Tutti ed insieme, siamo richiamati a lavorare per una buona continuità.

Don Marco sollecita anche a ricercare le motivazioni del nostro lavoro per capire in quale direzione il Signore vuole condurci, anche se non sempre questo corrisponde a quello che piace di più.

Il lavoro del C.P.P. deve orientato ad un discernimento serio e responsabile, per portarci ad una pastorale di comunione. Dobbiamo infatti mettere in comune il sentire delle persone, ricordandoci che i C.P.P. rappresentano le comunità parrocchiali.

E' fondamentale che i membri dei C.P.P. abbiano un cammino spirituale basato sulla preghiera.

Altro punto richiamato da don Marco è la necessità di ripensare al fatto che nelle comunità parrocchiali si tende a vivere di "tradizioni". A volte si tratta di tradizioni vuote, che rischiano di danneggiare il lavoro pastorale. Don Marco invita quindi a rivedere ogni progetto considerando i tempi, le risorse disponibili e la storia delle due Parrocchie. Tre sono le linee guida: comunione - verità e missione (intesa come ottica missionaria). E' necessario chiedersi come poter raggiungere coloro che non partecipano alla vita delle comunità e cercare di valorizzare le opportunità offerte dalla celebrazione dei Battesimi, funerali, incontri di gruppi, ecc.

Don Angelo Cairati ringrazia don Marco per la collaborazione e l'aiuto ricevuto già dall'inizio del suo arrivo a Legnano, ed esprime riconoscenza per il rapporto schietto che si è instaurato fra loro. Aggiunge che l'Unità Pastorale chiede una "ristrutturazione" di identità. Questo prima di tutto è una questione di virtù del clero. Se necessario, si porteranno cambiamenti al modo di fare pastorale.

A proposito del calendario che sarà steso durante questo C.P.P. don Angelo Cairati chiede che sia un calendario dinamico segno di una comunità che si muove sia nel mondo degli adulti come in quello dei giovani e dei bambini.

Dopo questa introduzione dei Parroci, si passa all'esame dell'O.d.G.

Punto 1 O.d.G

Il verbale del 13 febbraio 2014, allegato alla convocazione, viene dato per letto ed approvato all'unanimità.

Punto 2 O.d.G

Don Marco invita a condividere i pareri sulle esperienze vissute in questo anno pastorale.

Raffaella Colombo propone, alla luce dell'esperienza della recita comune del S. Rosario nel mese di maggio, di valorizzare il Santuario della Madonna delle Grazie come centro di preghiera cittadina, cioè di "far entrare" il Santuario nella vita legnanese. Don Angelo Cairati ringrazia Raffaella, dicendo che terrà presente questa proposta, ma che certamente non potrà essere per quest'anno, considerando la mancanza di un sacerdote residente al Santuario.

Ancora Raffaella espone il problema dei ragazzi "difficili" e propone che le due Parrocchie si facciano portavoce per istituire corsi professionali ad hoc, creando un riferimento per i genitori che altrove hanno trovato porte chiuse. Don Marco risponde a Raffaella dicendo oltre ad esistere una macchina burocratica molto complicata, questa problematica non può essere un carico delle Parrocchie.

I Quaresimali vissuti come U.P. hanno riscosso consensi positivi per i temi scelti, per i relatori e per la partecipazione. Anche la Via Crucis del Venerdì Santo fra le strade delle due Parrocchie ha visto una numerosa presenza di parrocchiani e si avvertiva il senso dell'unità parrocchiale. Don Angelo Cairati fa notare che sarebbe bello ed opportuno che anche a questi momenti partecipassero di più i giovani.

Per il mese di maggio la Parrocchia di S. Domenico ha scelto di ritrovarsi presso alcune famiglie per la recita del S. Rosario. Questo per poter conoscere meglio le diverse realtà parrocchiali.

Si considera la possibilità di fare una "chiusura comunitaria" del mese Mariano.

E' importante che le due comunità trovino nell'arco dell'anno le occasioni e le opportunità per 3 o 4 incontri comunitari. (Giornate Eucaristiche e altro...)

Don Marco fa conoscere l'iniziativa vissuta in San Domenico della Festa del "grazie"

Si invita anche ad una riflessione su come quando e dove prevedere per l'anno 2015 il C.P.P.U di chiusura dell'anno pastorale, poiché si è notato che l'intera giornata fuori città (come negli ultimi anni) crea non pochi disagi sia ai Sacerdoti sia ai laici.

Fabio Santambrogio chiede un chiarimento sul concetto di "pastorale dell'U.P."

Don Marco risponde che allo stato attuale possiamo leggere il desiderio di comunione e cogliere quello che di prezioso esiste quando si lavora con più forze. Sarebbe bello avere un unico gruppo per ogni realtà ma ogni proposta va valutata attentamente secondo le rispettive esigenze (anziani, giovani, ecc...).

Un ringraziamento va ai Sacerdoti per la volontà e l'impegno a lavorare insieme.

Vengono quindi presentate le prossime iniziative sportive e teatrali.

Don Marco informa anche dell'incontro di Avvento per gli operatori pastorali (San Domenico)

Sosta pranzo

Ore 14.00 ripresa Lavori

Don Angelo Cairati preavvisa che bisognerà pensare agli esercizi di preparazione alla Missione 2015/2016

Si passa quindi all' esame del calendario pastorale, che assorbe buona parte del pomeriggio.

Filippo (responsabile gruppo missionario di San Domenico) vorrebbe presentare alcune proposte, ma il tempo dedicato alla programmazione del calendario non lo permette. Nel prossimo C.P.P.U sarà previsto uno spazio per presentare le iniziative missionarie.

Considerando che alcuni hanno già lasciato l'assemblea, i lavori si concludono alle ore 16.00.

Il Parroco di San Magno
Don Angelo Cairati

Il Parroco di San Domenico
Don Marco Ludovici

Segreteria

Anna Crespi
(Parrocchia San Magno)

Maria Grazia Bocchese
(Parrocchia San Domenico)

prossima riunione C.P.P.U

**GIOVEDI' 27 NOVEMBRE
Presso Centro Parrocchiale San Magno**